

IL "TRENTIN" FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Per rispondere ai bisogni del territorio, è in corso l'approvazione di due nuovi percorsi di studio, che dal prossimo anno scolastico amplieranno l'offerta formativa dell'istituto leoniceno



L'attivazione di un indirizzo professionale in "Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" e di uno tecnico tecnologico in "Informatica e telecomunicazioni" hanno come riferimenti ideali l'ancoraggio alla tradizione e l'apertura all'innovazione.

Il percorso professionale, la cui curvatura approfondisce competenze e abilità tecnico-pratiche riferite alla filiera agroalimentare, completa l'offerta nel settore della formazione agraria, in merito alla quale il Trentin rappresenta un riferimento fondamentale, che travalica i confini della provincia di Vicenza.

Il nuovo indirizzo tecnico, invece, assente nell'Area Berica, si rivolge ad un ambito in forte espansione, legato da un lato alla digitalizzazione delle aziende e dei servizi, dall'altro alle sfide e alle opportunità associate all'Intelligenza Artificiale. Processi ineluttabili che è preferibile gestire piuttosto che subire, per i quali occorrono tecnici esperti.

Quanto ai corsi storici del Trentin, il tec-

nico tecnologico "Chimica, materiali e biotecnologie" presenta due articolazioni: "Biotecnologie ambientali" e "Biotecnologie sanitarie". La prima si concentra sui temi legati alla tutela dell'ambiente, in relazione alla riduzione dell'inquinamento e all'utilizzo delle energie rinnovabili; la seconda si rivolge a quanti sono interessati alle professioni mediche, sanitarie e chimico-farmaceutiche.

L'indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria" propone tre articolazioni che coprono in modo esaustivo i vari ambiti del settore primario: "Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticoltura ed enologia". La conoscenza delle filiere alimentari, l'approfondimento della qualità dei prodotti, la passione per la natura e gli animali, la cura del territorio, la gestione del verde pubblico e privato, il desiderio di applicare in laboratorio, nell'azienda scolastica o nella cantina i contenuti appresi in aula rappresentano le principali motivazioni di chi sceglie il percorso agrario. L'impegno dei docenti nella didattica per competenze va di pari

passo con gli ampliamenti delle dotazioni strumentali. In questa direzione, vale la pena ricordare il nuovo laboratorio finalizzato a formare gli studenti a professioni innovative nell'ambito dell'agricoltura 4.0, come il digital farming o l'agri-manager digitale, in una dimensione di innovazione tecnologica, attraverso dispositivi e software in grado di analizzare dati che provengono dall'utilizzo di droni e sensori, posti nell'azienda o nelle serre d'Istituto. Agli allievi di entrambi gli indirizzi la scuola offre una serie di corsi culturali e professionalizzanti, che ampliano l'offerta formativa. L'attenzione alla persona e alla crescita umana permea, a tutti i livelli, l'agire dell'Istituto. Particolari energie vengono profuse anche per aiutare i diplomati ad inserirsi nel mondo del lavoro o accedere ai corsi di laurea a numero chiuso. Partecipare alle giornate di Scuola aperta è il modo migliore per comprendere i percorsi e le opportunità offerte dall'Istituto Trentin. Per informazioni: orientamento@ita-trentin.edu.it - www.italtrentin.edu.it.

Serena Davide, referente orientamento

